



NUOVE ENERGIE
EVOUN EIGRENE EVOUN

OSSERVATORIO ISNET
SULL'IMPRESA AD IMPATTO SOCIALE IN ITALIA

XVI EDIZIONE



Con il patrocinio



Giunto alla XVI edizione, l'Osservatorio Nazionale ISNET sull'Impresa ad impatto sociale offre una fotografia accurata delle dinamiche delle organizzazioni che svolgono attività economica a valore aggiunto sociale.

L'analisi è stata condotta in particolare sulle cooperative sociali in quanto espressione storicamente più significativa del fare «impresa sociale». Una parte della ricerca ha interessato anche le imprese sociali ex lege (D Lgs 155/2006), le Società Benefit e B-Corp™ e le SIAVS (start up innovative a vocazione sociale).

La XVI edizione è realizzata con il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Istituto Italiano di Tecnologia.

Dal 2007, Associazione Isnet realizza l'Osservatorio sulle imprese ad impatto sociale in Italia, unica indagine continuativa a livello nazionale, con serie storiche e indicatori, costantemente aggiornati su andamento e sentiment economico, capacità relazionale, propensione all'innovazione, dinamica occupazionale.

La crisi energetica in atto ha indotto un ripensamento dell'Osservatorio e una rivisitazione dei fenomeni indagati. Pur mantenendo l'impostazione generale, in questa edizione non si poteva prescindere dal condurre un approfondimento sull'impatto della crisi energetica e sulla propensione delle imprese ad avviare percorsi di efficientamento energetico e di sensibilizzazione e supporto delle comunità sul consumo consapevole e la gestione dei bisogni conseguenti alla crisi.

In accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese è stato introdotto un focus sulle Linee Guida per il coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale*.

L'intervento sull'Osservatorio è stato anche l'occasione per comprendere meglio le risposte in atto e quelle future delle imprese sociali, soprattutto in termini di post-resilienza e capacità di attivazione di processi trasformativi ad alto impatto sociale con il coinvolgimento dei giovani e il rafforzamento dei processi di ricambio generazionale

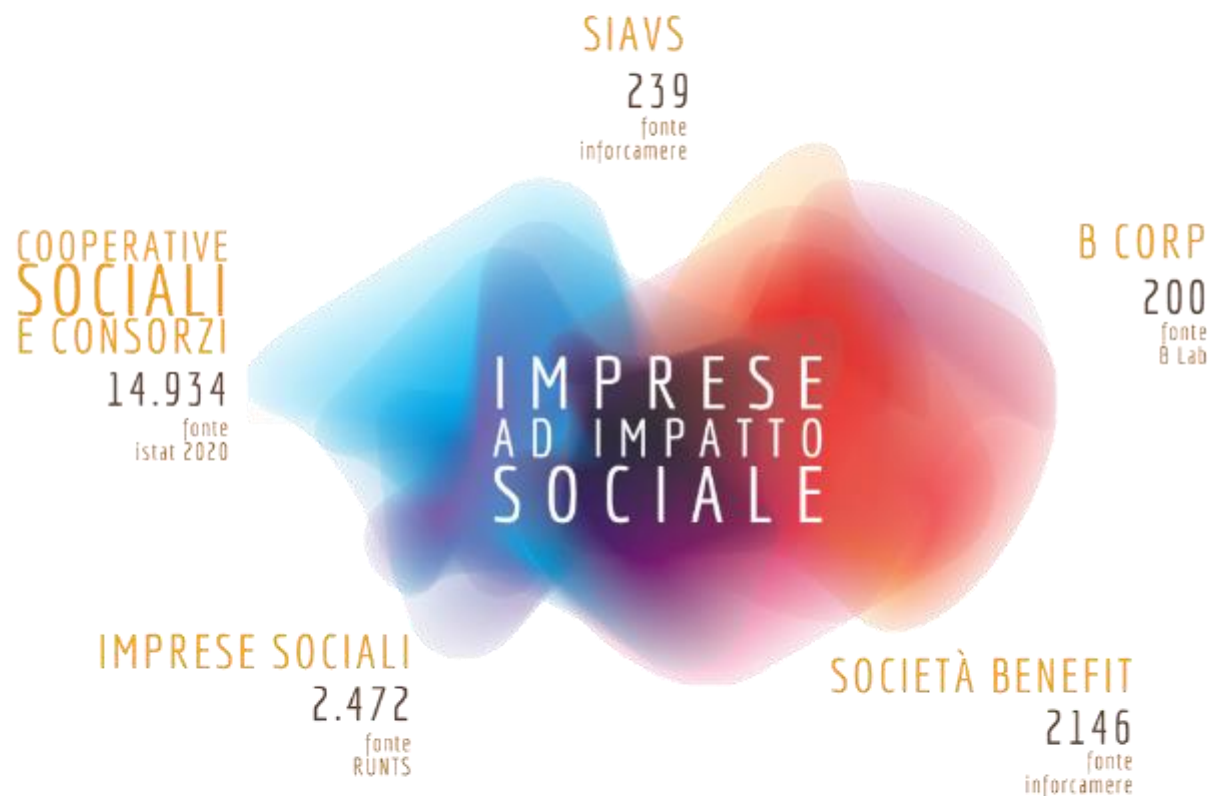
Gli obiettivi conoscitivi :

- Interventi per l'innovazione e la post-resilienza
- Atteggiamenti nei confronti delle nuove tecnologie per favorire la post- resilienza
- Propensione economica ed occupazionale
- Giovani e ricambio generazionale
- Gestione crisi energetica

(*) È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 4 ottobre 2021 il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2021, recante l'adozione delle linee guida per l'individuazione delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale, previste dall'articolo 11, comma 3, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

Le variabili indicate sono integrate con quelle di profilazione: localizzazione geografica, tipologia, anni di attività, attività principale, dipendenti, composizione delle entrate, fatturato.

Le imprese ad impatto sociale



Coop Sociali di tipo A
Coop Sociale di tipo B
Coop Sociali miste
ConSORZI di Coop Sociali

SIAVS che si avviano
a terminare il
quinquennio di
Start Up



Imprese di capitali o di
persone, Associazioni,
Fondazioni, che hanno
acquisito la qualifica di
Impresa Sociale

Società Benefit che
hanno ottenuto la
certificazione B Corp



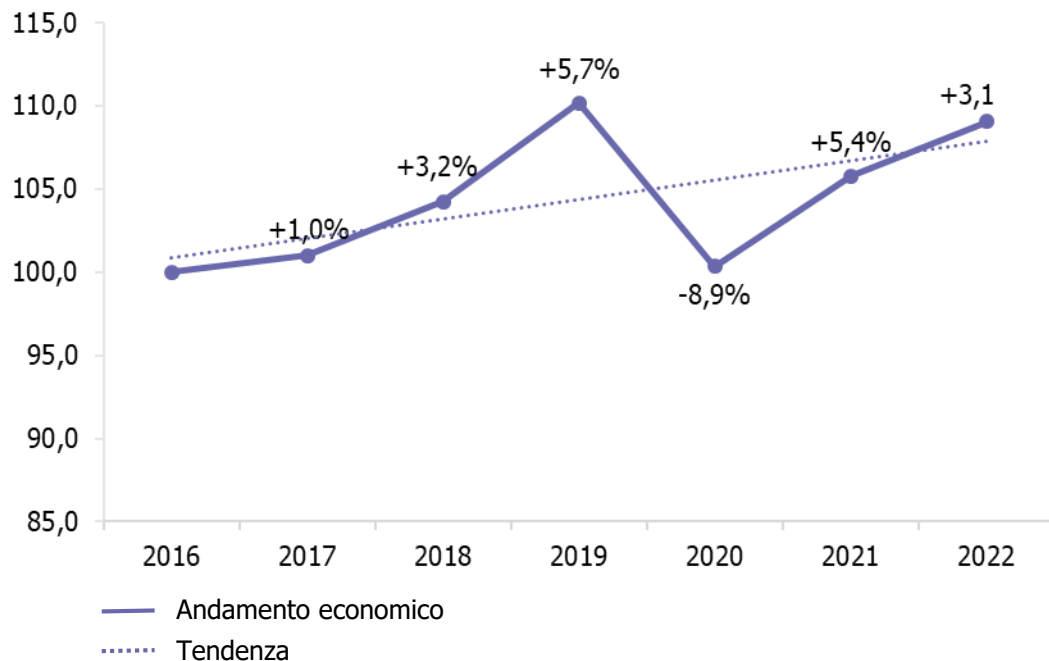
PARTE 1

Andamento economico ed occupazionale

OSSERVATORIO ISNET
SULL'IMPRESA AD IMPATTO SOCIALE IN ITALIA

Andamento economico

Andamento economico | Serie storica



+3,1%

Stima
dell'aumento del
volume delle
entrate nel 2022
rispetto al 2021

+4,4% Coop. Sociali di tipo A+B

+3,1% Coop. Sociali di tipo A

+2,8% Coop. Sociali di tipo B

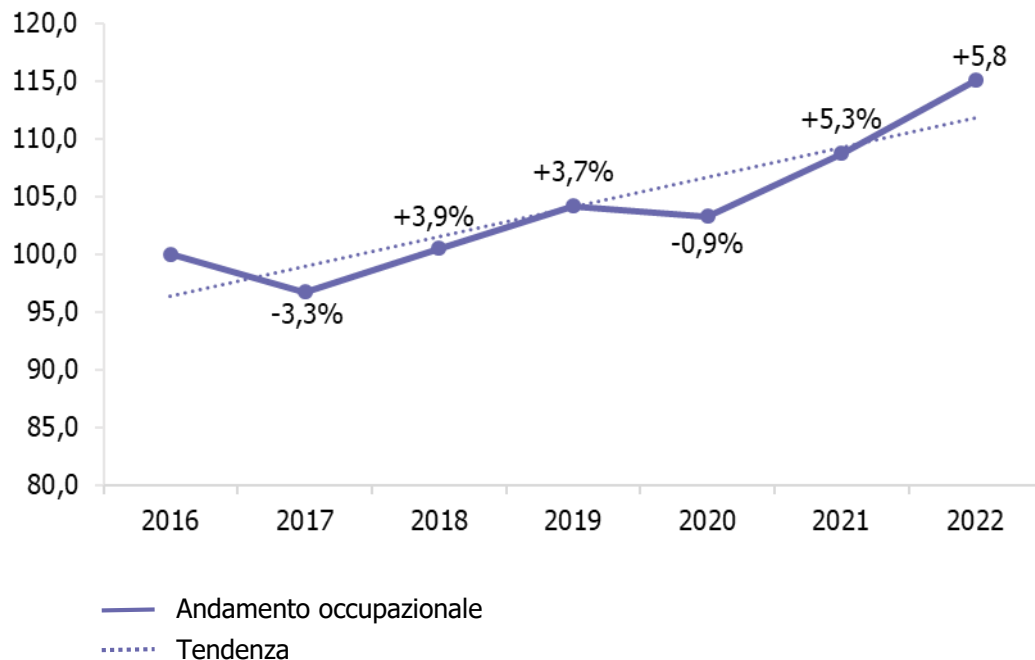
Panel Isnet di imprese sociali

Nota: Le percentuali dell'andamento economico si riferiscono all'anno precedente.

Il 2016 è preso come anno di partenza a 100.

Andamento occupazionale

Andamento occupazionale | Serie storica



+5,8%

Stima
dell'aumento
posti di lavoro
nel 2022 rispetto
al 2021

+7,2% Coop. Sociali di tipo A+B
+6,3% Coop. Sociali di tipo B
+4,4% Coop. Sociali di tipo A

Panel Isnet di imprese sociali

Nota: Le percentuali dell'andamento occupazionale si riferiscono all'anno precedente.

Il 2016 è preso come anno di partenza a 100.

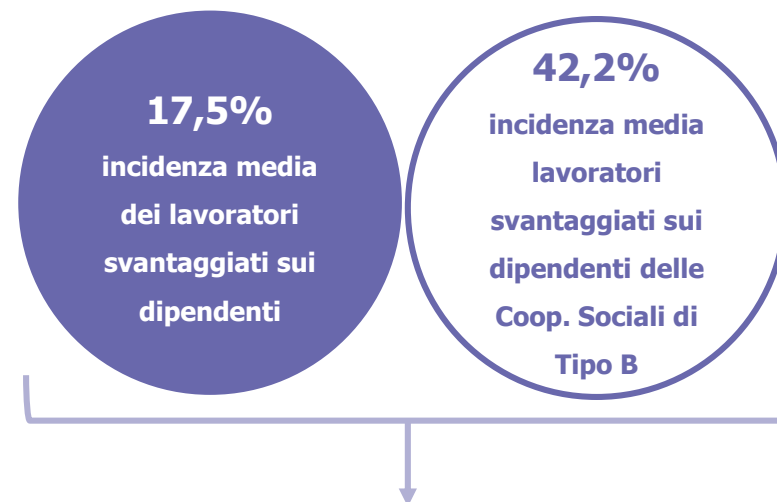
Caratteristiche occupazionali (1/2)

Quante persone lavoravano nelle imprese sociali a fine 2021?



Panel Isnet di imprese sociali

*Altri addetti: lavoratori indipendenti, lavoratori temporanei e lavoratori esterni



Il dato è in crescita rispetto all'anno precedente dove l'incidenza media dei lavoratori svantaggiati si attestava al 13,5% e al 31,1% per le Coop. Sociali di Tipo B.

Includendo anche le categorie di lavoratori svantaggiati extra 381, l'incidenza media per le Coop. Sociali di Tipo B sale al 49,5%

Caratteristiche occupazionali (2/2)

Genere dei dipendenti

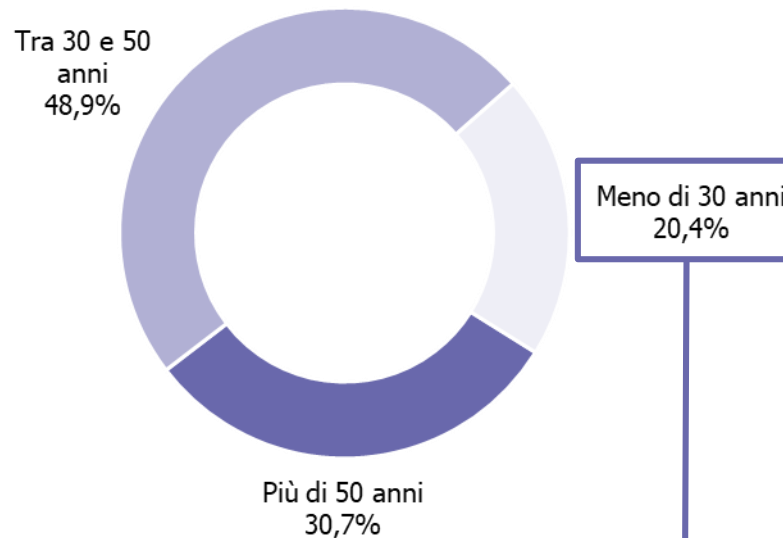


Donne
62,5%

Uomini
37,5%

75,7% nelle Coop. Sociali di Tipo A
59,5% nelle Coop. Sociali di Tipo A+B
41,6% nelle Coop. Sociali di Tipo B

Età dei dipendenti



Tra 30 e 50
anni
48,9%

Più di 50 anni
30,7%

Meno di 30 anni
20,4%

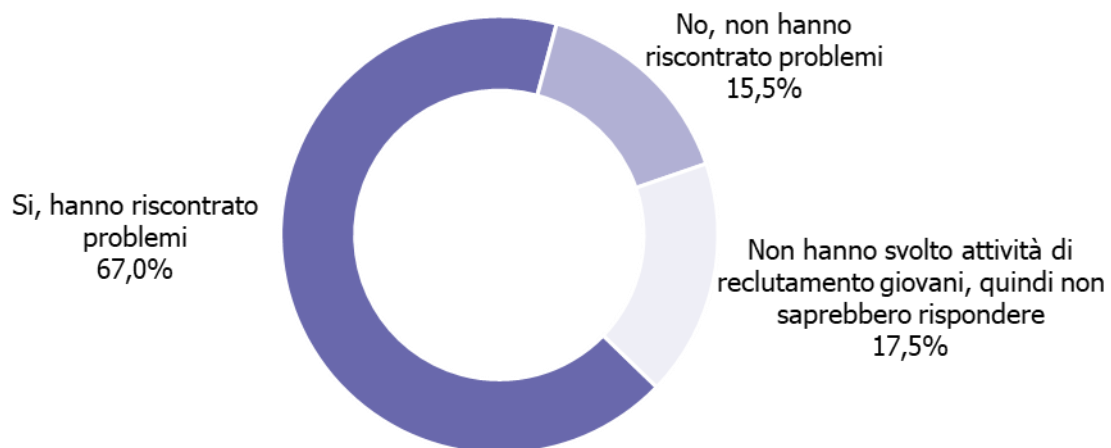
23,2% nelle Coop. Sociali di tipo A
22,0% nelle Coop. Sociali di tipo A+B
13,8% nelle Coop. Sociali di tipo B

Panel Isnet di imprese sociali

Nota: Le percentuali sono calcolate sul totale dei dipendenti delle imprese sociali del Panel Isnet

Il reclutamento dei giovani (1/2)

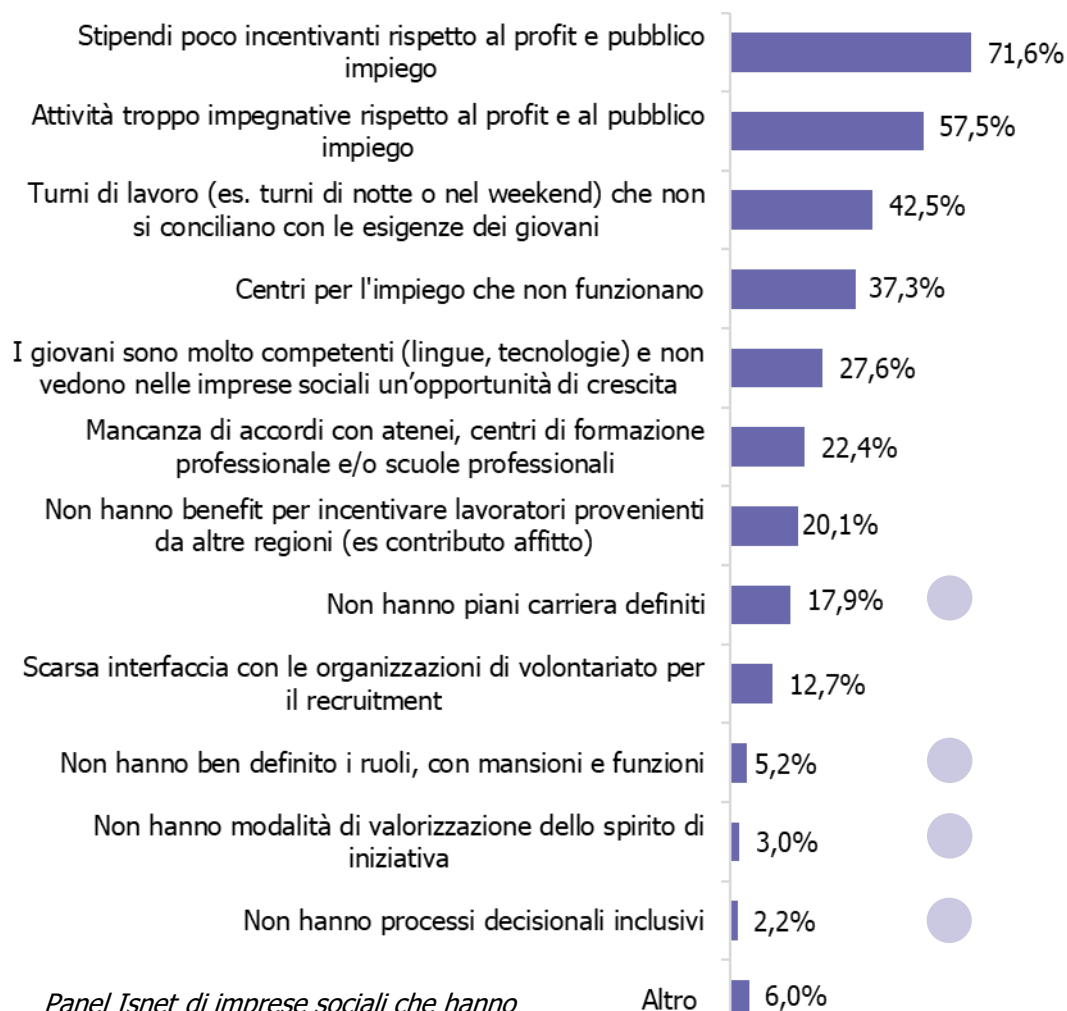
Le imprese sociali hanno incontrato problemi nel reclutamento dei giovani con meno di 30 anni?



Panel Isnet di imprese sociali

Il reclutamento dei giovani (2/2)

Quali problemi hanno incontrato le imprese sociali nel reclutamento dei giovani con meno di 30 anni?



N.B.: La domanda ammetteva più risposte, quindi ogni variabile va considerata dicotomica (SI/NO)

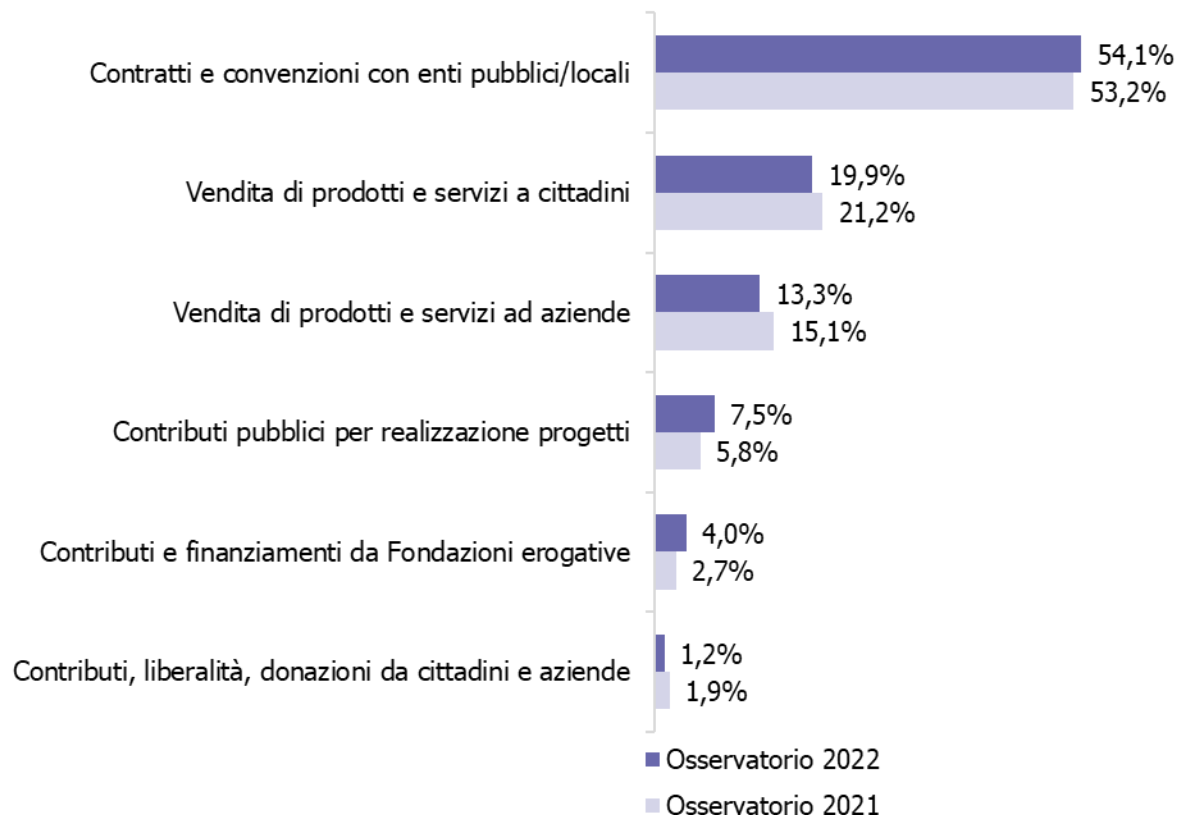
Dettaglio altro: Reddito di cittadinanza che ha «drogato il mercato»; Non hanno tipologie di contratto appetibili; Il proprio settore di attività non è attrattivo per i giovani; Non c'è condivisione della mission; Operano in un territorio molto distaccato difficilmente raggiungibile da giovani non automuniti

● = Solo il 20,1% ha indicato una o più variabili legate alla scarsa valorizzazione dei giovani

Panel Isnet di imprese sociali che hanno incontrato problemi nel reclutare i giovani

Composizione delle entrate

Composizione delle entrate | Serie Storica





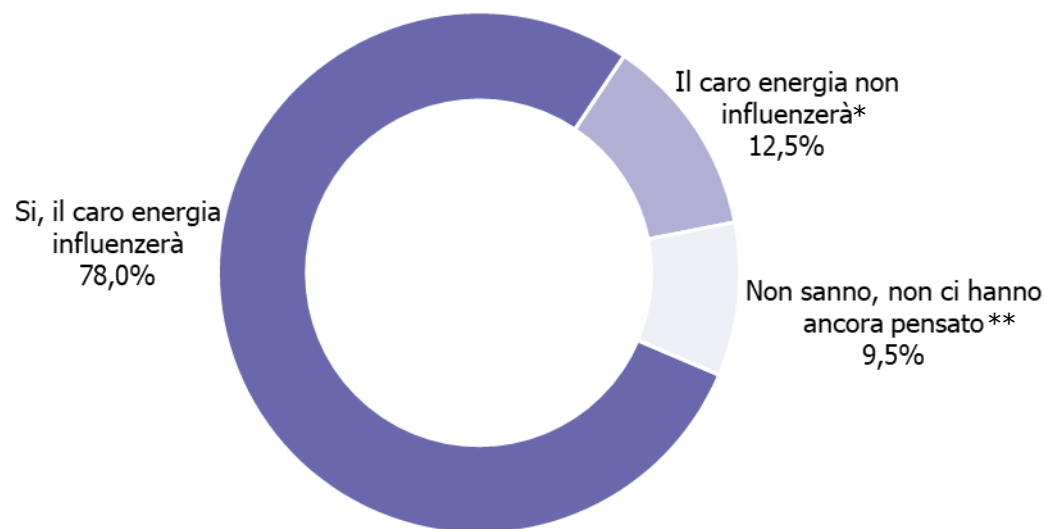
PARTE 2

La crisi energetica

OSSERVATORIO ISNET
SULL'IMPRESA AD IMPATTO SOCIALE IN ITALIA

Il caro energia (1/2)

Il caro energia influenzerà le attività, scelte e decisioni delle imprese sociali nei prossimi 12 mesi?



Panel Isnet di imprese sociali

Note:

** Il caro energia non influenzerà perché sono per la maggior parte imprese a basso consumo di energia*

*** Le imprese che non hanno ancora pensato a come il caro energia influenzerà l'attività, sono nella maggior parte dei casi imprese che non hanno molti strumenti a disposizione per affrontare un aumento dei costi energetici e quindi non hanno ancora fatto una riflessione sul tema ed aspettano quindi di vedere il reale impatto del caro energia.*

Il caro energia (2/2)

Il caro energia come influenzerà le attività, scelte e decisioni delle imprese sociali nei prossimi 12 mesi?



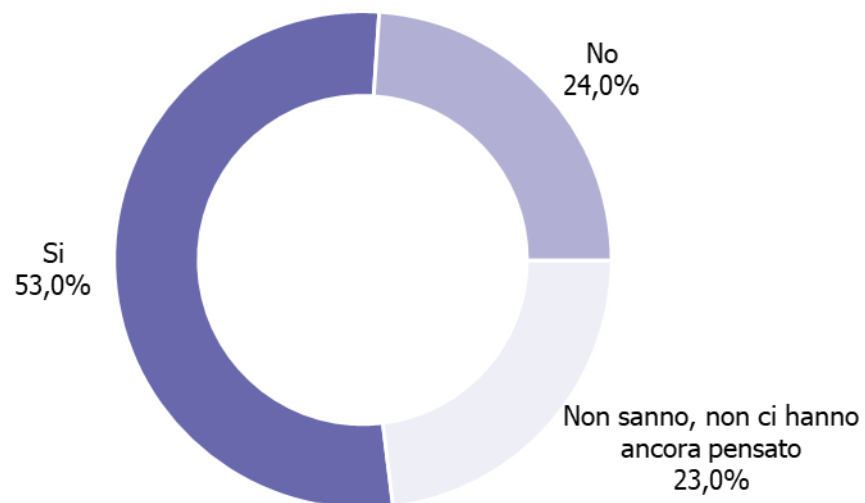
 = **Il 54,5% ha dichiarato una o più variabili sulle intenzioni di investimento**

N.B.: La domanda ammetteva più risposte, quindi ogni variabile va considerata dicotomica (SI/NO)

Panel Isnet di imprese sociali che sono influenzate dal caro energia

I bisogni della comunità

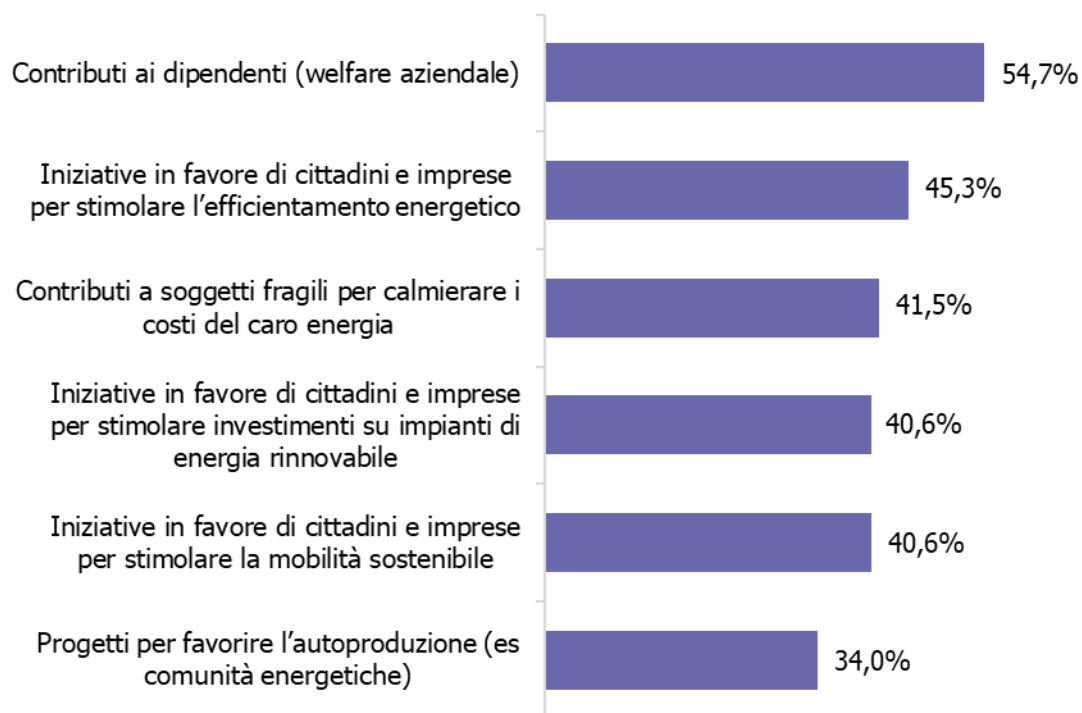
Le imprese sociali si potrebbero impegnare nei prossimi 12 mesi in iniziative per affrontare i bisogni della comunità sulla crisi energetica?



Panel Isnet di imprese sociali

I bisogni della comunità sulla crisi energetica

Su quali di questi temi le imprese sociali si potrebbero impegnare nei prossimi 12 mesi per affrontare i bisogni della comunità sulla crisi energetica?



N.B.: La domanda ammetteva più risposte, quindi ogni variabile va considerata dicotomica (SI/NO)

Porzione del panel Isnet che prevedono di impegnarsi in iniziative per affrontare i bisogni della comunità



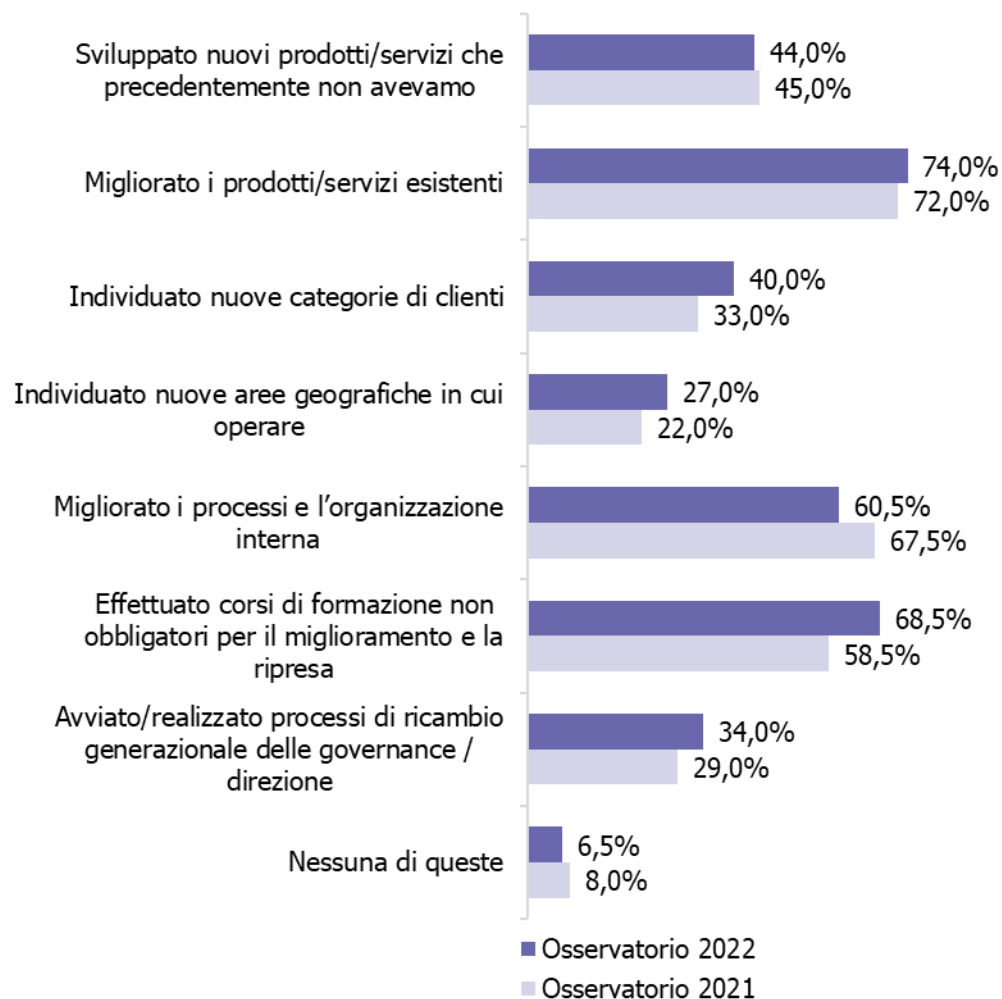
PARTE 3

Propensione all'innovazione

OSSERVATORIO ISNET
SULL'IMPRESA AD IMPATTO SOCIALE IN ITALIA

Innovazione (1/2)

Negli ultimi 12 mesi le imprese sociali hanno...?

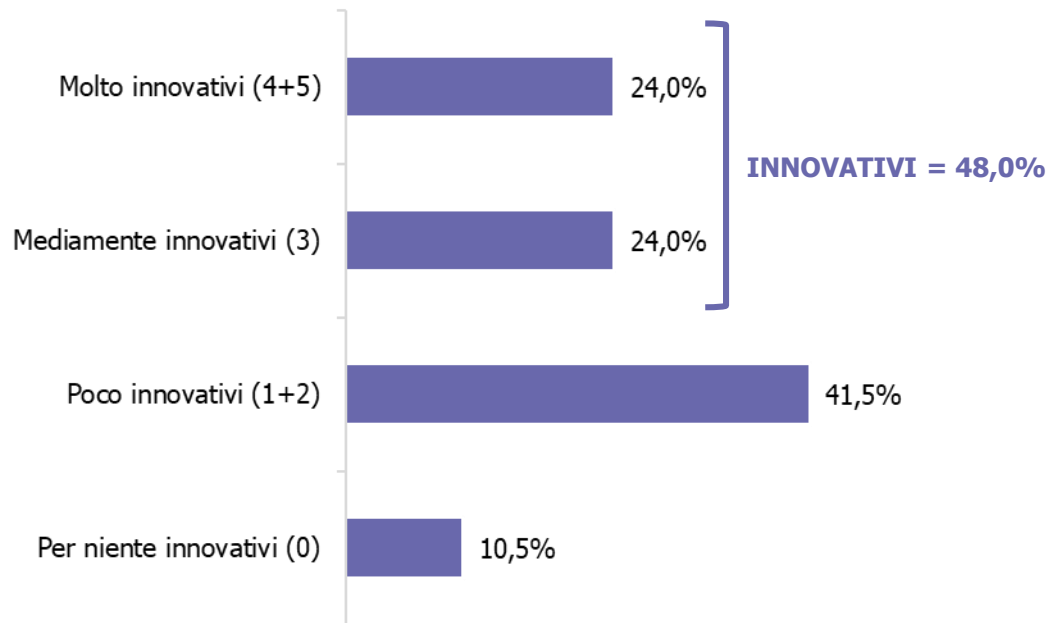


N.B.: La domanda ammetteva più risposte, ad eccezione di «Nessuna di queste»; quindi ogni variabile va considerata dicotomica (SI/NO)

Panel Isnet di imprese sociali

Innovazione (2/2)

Classe innovatori*



Andamento occupazionale:

- +8,5 imprese innovative;
- -2,0% imprese non innovative

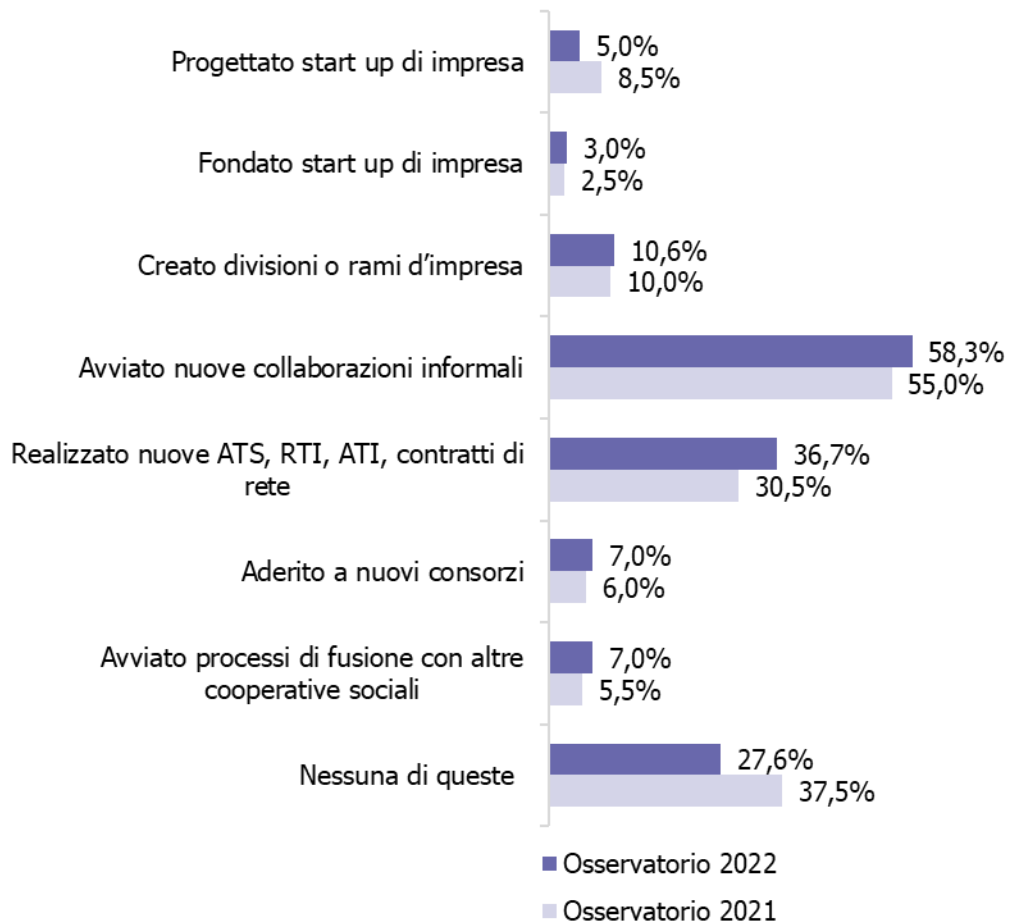
Andamento economico:

- +6,7% imprese innovative;
- -0,6 imprese non innovative

Panel Isnet di imprese sociali

**Le imprese sociali sono state riclassificate in base al numero delle seguenti variabili indicate:
sviluppo nuovi prodotti/servizi; miglioramento prodotti/servizi esistenti; individuazione nuove categorie di clienti;
individuazione nuove aree geografiche in cui operare; miglioramento dei processi e dell'organizzazione interna*

Negli ultimi 12 mesi le imprese sociali hanno...?

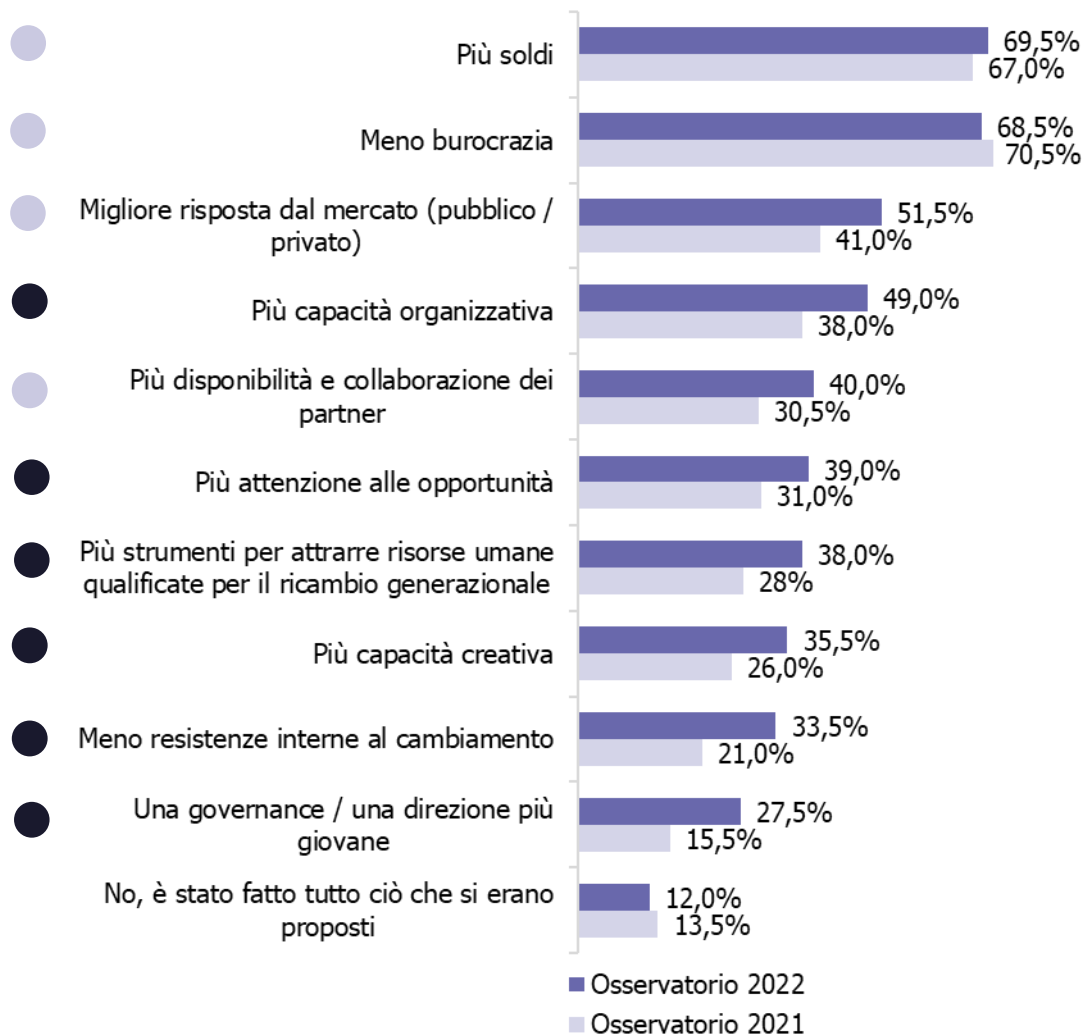


N.B.: La domanda ammetteva più risposte, ad eccezione di «Nessuna di queste»; quindi ogni variabile va considerata dicotomica (SI/NO)

Panel Isnet di imprese sociali

I limiti all'innovazione

Avreste potuto fare più innovazione se solo si fosse stata...



È cresciuta la consapevolezza delle imprese sociali sui limiti interni (75% nel 2022 contro il 53% del 2021)

N.B.: La domanda ammetteva più risposte, ad eccezione di «No, è stato fatto tutto ciò che si erano posti»; quindi ogni variabile va considerata dicotomica (SI/NO)

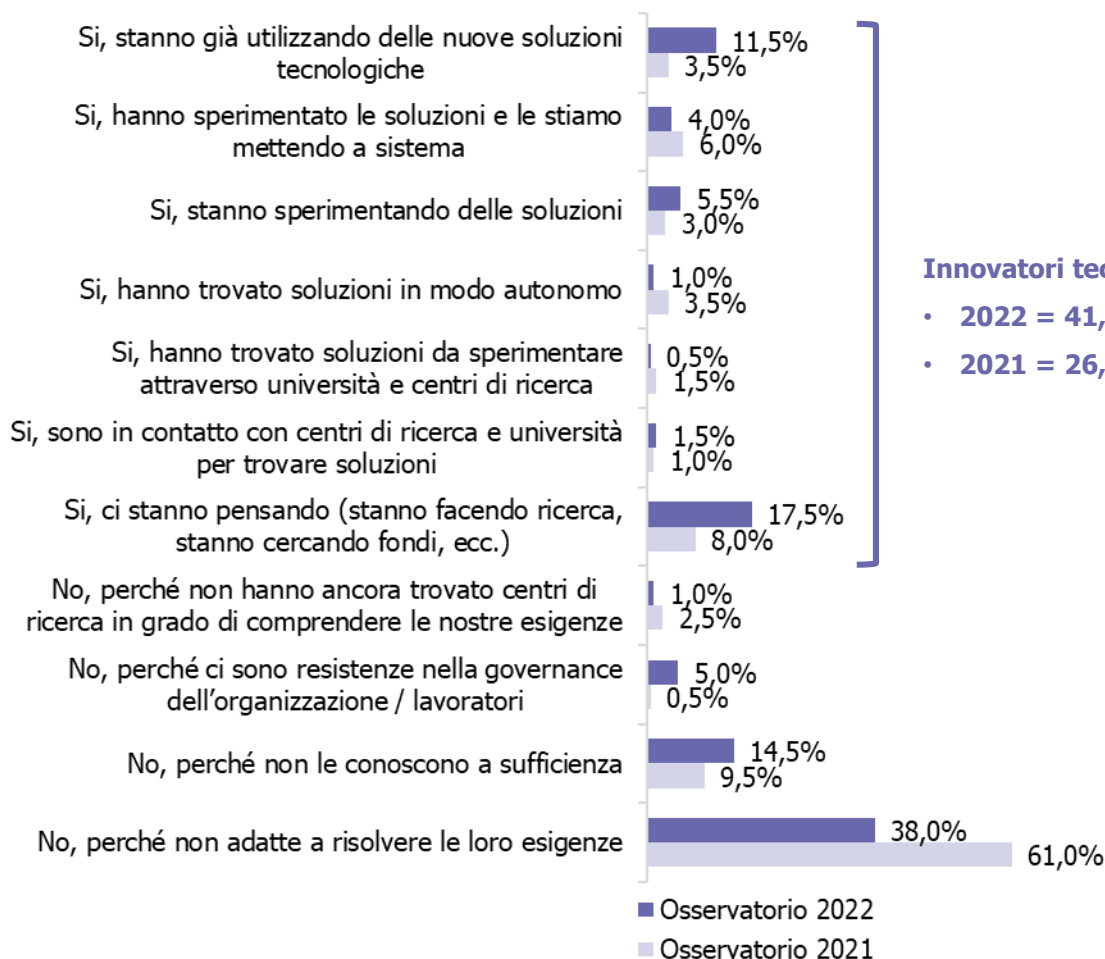
Panel Isnet di imprese sociali

● = vincoli interni

● = vincoli esterni

Impiego di nuove tecnologie

Per affrontare le sfide del nuovo PNRR , le imprese sociali prevedono l'impiego di nuove tecnologie (robotica, sensoristica, big data, nuovi materiali, intelligenza artificiale, digitalizzazione dei processi, ecc.)?



Innovatori tecnologici:

- 2022 = 41,5%
- 2021 = 26,5%

 +15%

Considerazioni finali

Questa nuova edizione dell'Osservatorio fa emergere 3 importanti sfide con cui le imprese sociali devono ragionare e confrontarsi:

1 – Valorizzazione dei giovani

Aumenta la consapevolezza dell'importanza dei processi di ricambio generazionale ma si tiene poco conto degli elementi di valorizzazione (ad esempio definizione dei piani carriera, processi decisionali inclusivi o valorizzazione dello spirito d'iniziativa). **E' richiesta una piu' importante assunzione di responsabilità**

2 – Caratterizzare il modello nell'orizzonte della post-resilienza

Le serie storiche dell'Osservatorio certificano la buona tenuta dell'andamento economico e occupazionale. L'impresa sociale conferma la propria capacità di resilienza anche se la sfida ad oggi è proseguire e rafforzare l'approccio trasformativo già evidente ad esempio nella gestione della crisi energetica. **L'impresa sociale è consapevole di esser un attore protagonista del cambiamento, un agente di trasformazione in cui impatto ambientale e sociale sono componenti «core» e non secondari?**

3 – Tecnologia ad impatto sociale: rafforzamento del rapporto con i centri di ricerca per l'innovazione

Balzo in avanti delle imprese sociali che utilizzano tecnologie. Tuttavia, un dato rimane ancora da migliorare ed è il rapporto con i centri di ricerca e università per trovare soluzioni tecnologiche, che rimane molto basso e troppo stabile. **Questo per far sì che l'impresa sociale non solo recepisca il cambiamento ma sia capace di influenzare i processi per una tecnologia ad impatto sociale e vocata all'umano**



APPENDICE

Nota metodologica

OSSERVATORIO ISNET
SULL'IMPRESA AD IMPATTO SOCIALE IN ITALIA

Sono stati somministrati 400 questionari (n) a responsabili delle Cooperative sociali (prevalentemente Presidenti, Direttori e componenti del CDA), a queste si sono aggiunte interviste quali-quantitative a Imprese sociali ex lege (Dlgs 155/06), Società Benefit, B-Corp e SIAVS (Start Up Innovative a Vocazione Sociale)?.

NOTA METODOLOGICA

Rilevamento:

CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) e CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) su Panel ISNET

Gestione del Panel

Il Panel è un campione interrogato a cadenze periodiche. Una parte del Panel viene rinnovata ad ogni rilevazione (rotazione parziale dal 10,0% al 30,0%). Il Panel Isnet è organizzato per ottenere una sostituzione completa dei componenti ogni 5 anni.

14.934

**Cooperative
sociali e relativi**

consorzi (fonte:
*ISTAT – Istituzioni
non profit 2019*)

4.867

**Imprese sociali
Ex-Lege,
Benefit, B-Corp,
SIAVS***

** A termine periodo di start up*

Le Imprese sociali ex lege hanno il primo loro «riconoscimento» giuridico con la Legge delega del 13 giugno 2005 n. 118, le cui disposizioni furono attuate dal D.Lgs 24 marzo 2006 n. 155.

Nel 2017 (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), è stato istituito Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) .

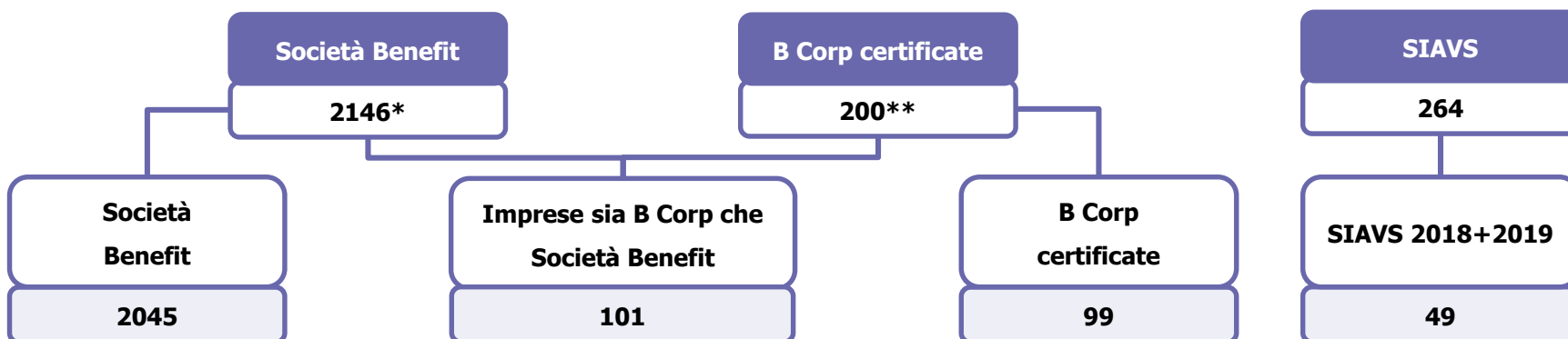
Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti

2.472

Imprese sociali

(fonte: Runts)

Nota | Società Benefit, B Corp® e SIAVS



(1) Società Benefit: È una qualifica introdotta dalla Legge di Stabilità del 2016 che sancisce la volontà di una società di affiancare allo scopo di generare profitto e dividere gli utili anche il perseguimento di finalità di beneficio comune. Le Società Benefit si impegnano ad agire con responsabilità, trasparenza e sostenibilità nei confronti delle persone, dei lavoratori, delle comunità dei territori, dell'ambiente e società civile nel complesso. Acquisire la qualifica, modificando lo statuto, tutela l'impresa e vincola gli eventuali nuovi stakeholder e/o azionisti ad accettare queste scelte.

(2) B Corp® È una certificazione fondata su un sistema di misurazione degli impatti ambientali, sociali ed economici delle aziende. Ogni azienda che intende certificarsi deve rispondere a un questionario composto da 150 domande, su quattro aree (la governance, la comunità, le persone e l'ambiente, il business model) e totalizzare almeno 80 punti su 200 per ottenere la certificazione. In Italia le B Corp™ certificate sono tenute entro 2 anni dalla certificazione a trasformarsi in Società Benefit per mantenere la certificazione stessa.

(3) SIAVS: secondo l'art 25 comma 4 della L221/2012 le SIAVS possiedono gli stessi requisiti posti in capo alle altre startup innovative, ma operano in alcuni settori specifici che l'art. 2, comma 1, del D Lgs 155/2006 sull'impresa sociale, considera di particolare valore sociale.

* Fonte: <https://www.infoimprese.it/> e <http://www.societabenefit.net/>

** Fonte: <https://bcorporation.eu/>